

S. Pedro Poveda, Spirito dell'opera Teresiana (1916)

La nostra Opera è un organismo vivo, animato da uno spirito; noi siamo plasmati da questo spirito ed esso si manifesta in tutte le azioni che realizziamo. Ogni società ha uno spirito particolare e chi vi appartiene o ha il medesimo spirito o lo acquisisce, e, se ciò non accade, né è vero membro di quella società né la rappresenta.

È lo spirito che conferisce dignità a un gruppo e tutto il suo valore si misura dall'elevatezza del suo spirito; questo, configurando i suoi membri, è il sigillo che li caratterizza.

Come un corpo, per quanto bello e ben formato, non avrebbe vita se gli mancasse il soffio vitale, così un'istituzione, se non ha il calore dello spirito, non avrà vita anche se realizza mirabili attività.

Quanto noi facciamo, apparentemente lo fanno anche gli altri; se il lavoro che essi realizzano non incide, non è trascendente, manca di valore soprannaturale, è freddo, arido, sterile, è perché non è ispirato, configurato e realizzato dallo spirito, gli manca lo spirito.

Il valore dello spirito non si misura dalla magnificenza esterna né dalla sua appariscenza. *Tutta la gloria della figlia del re procede dall'interno* (Sal 45, 14). Lo spirito più elevato, infinitamente grande e perfetto, si manifesta celandosi nell'uomo Dio e Gesù Cristo, che apparentemente è un uomo come gli altri, ha in sé lo Spirito divino.

Per ciò, le parole di quell'uomo, la sua presenza, le sue opere, apparentemente comuni, sono feconde di prodigi ed esuberanti di miracoli di ogni genere. È degna di nota la sproporzione che esiste tra il valore intrinseco dello spirito e l'apparente semplicità che arriva quasi all'insignificanza. A maggiore apparato esterno, minore valore interno, a maggiore semplicità e apparente insignificanza, maggior merito interiore.

Quindi, noi che desideriamo vivere un'intensa vita spirituale, dobbiamo essere esternamente semplici, umili; non dobbiamo farci notare, ma confonderci con il resto dell'umanità. Non avremo nessun segno distintivo, né cercheremo di metterci in evidenza, ma interiormente dovremo essere singolarissimi per la singolarità della virtù, eccelsi per l'elevato grado di santità; singolarissimi per la singolarità dello Spirito di Cristo.